

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 24 luglio 2025 - n. XII/895

Ordine del giorno concernente la verifica e recupero dei compensi erogati agli amministratori di Finlombarda s.p.a. alla luce dei rilievi della Corte dei conti

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 114, concernente «Rendiconto generale della gestione 2024»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	70
Votanti	n.	70
Non partecipanti al voto	n.	0
Voti favorevoli	n.	70
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1467 concernente la verifica e recupero dei compensi erogati agli amministratori di Finlombarda s.p.a. alla luce dei rilievi della Corte dei conti, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

- in data giovedì 17 luglio 2025, la sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Lombardia ha pronunciato il Giudizio di parificazione del Rendiconto generale della Regione Lombardia per l'esercizio 2024;
- nella Memoria del Procuratore regionale della Corte dei conti, alle pagine 61 e 62, si evidenzia quanto segue: «Non è stato disposto dalla società Finlombarda alcun recupero dei compensi erogati agli amministratori nell'anno 2023, malgrado le specifiche censure mosse sul punto con la scorsa relazione di parificazione del rendiconto. La ragione del mancato recupero, nella rappresentazione offerta da Regione Lombardia, sta nella introduzione del comma 5-bis all'articolo 26 TUSP, per effetto del decreto-legge 113/2024, il quale ha disposto che: «Alle società emittenti strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati, soggette alla disciplina di cui all'articolo 1, comma 5, e al comma 5 del presente articolo, continuano ad applicarsi le disposizioni contenute nei medesimi commi in virtù della proroga dello strumento finanziario o di successive emissioni effettuate in sostanziale continuità».

Regione Lombardia, infatti, qualifica tale norma come «di interpretazione autentica», al fine di attribuirle una efficacia retroattiva, nel senso di impedire, anche con riferimento alle annualità pregresse, l'applicazione delle norme del TUSP (e, in particolare, l'articolo 11, comma 6).

Si condivide quanto rappresentato dalla Sezione di controllo, in ordine all'impossibilità di qualificare la norma richiamata come «di interpretazione autentica», in ragione dell'assenza di una specifica qualificazione in tal senso della disposizione e, non di meno, in ragione del fatto che la norma introdotta crea nuovo diritto e non individua, tra più interpretazioni formatesi intorno alla precedente disposizione, uno dei significati astrattamente alla stessa attribuibili.

Si ribadisce, allora, che la mancata verifica di Regione Lombardia in ordine all'esattezza dei compensi degli amministratori ed in ordine al recupero di quanto indebitamente versato a titolo di compenso per gli anni precedenti è suscettibile di costituire fonte di responsabilità amministrativa; non di meno, si ricorda come, in occasioni analoghe a quelle in argomento, la giurisprudenza contabile abbia ritenuto l'extra-esborso a carico del bilancio dell'amministrazione partecipante quale danno erariale (cfr. Sez. giur. Puglia, sentenza n. 625/2019);

considerato che

la mancata attivazione da parte della Regione Lombardia per il recupero dei compensi indebitamente erogati costituisce un potenziale rischio di responsabilità amministrativa, nonché di danno erariale a carico del bilancio pubblico;

invita la Giunta regionale e l'Assessore competente

a effettuare una verifica puntuale in merito all'esattezza dei compensi erogati nell'anno 2023 agli amministratori di Finlombarda s.p.a., alla luce delle osservazioni espresse dalla Corte dei conti e a procedere, qualora risulti l'erogazione di compensi non conformi alla normativa vigente, al recupero delle somme indebitamente versate, secondo quanto previsto dall'ordinamento e dalla giurisprudenza contabile.».

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 24 luglio 2025 - n. XII/897

Ordine del giorno concernente l'inserimento nel Piano regionale di mobilità e trasporti dell'infrastruttura denominata «Nuova Cremasca» (variante unica alla SP ex SS 591 «Cremasca» e SP ex SS 498 «Soncinese»)

Presidenza del Vice Presidente Basaglia Cosentino

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 125, concernente «Assestamento al bilancio 2025 - 2027 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	64
Votanti	n.	64
Non partecipanti al voto	n.	0
Voti favorevoli	n.	58
Voti contrari	n.	6
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1279 concernente l'inserimento nel Piano regionale di mobilità e trasporti dell'infrastruttura denominata «Nuova Cremasca» (variante unica alla SP ex SS 591 «Cremasca» e SP ex SS 498 «Soncinese»), nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

- la «Nuova Cremasca» (variante unica alla ex SS 591 «Cremasca» e SP ex SS «Soncinese»), è la variante unica alla SP ex SS 591 «Cremasca» e SP ex SS 498 «Soncinese»;
- la «Nuova Cremasca» è un'opera viabilistica di collegamento interno alla provincia di Bergamo lungo la direttrice nord-sud della pianura orientale;
- tale opera è da tempo inserita tra le opere infrastrutturali strategiche della viabilità della provincia di Bergamo;

considerato che

- l'area sud-orientale della provincia di Bergamo risulta una delle zone della Lombardia di maggiore sviluppo del settore logistico;
- con l'impatto e lo sviluppo degli insediamenti logistici e di quelli ancora in via di realizzazione risulta essere prioritario intervenire con una nuova strada in variante alla ex SS 591 e alla ex SS 498, che sblocchi e agevoli la viabilità lungo la dorsale che va dall'aeroporto di Orio fino ai territori della provincia sud-orientale;
- la nuova strada garantirebbe la connessione della parte est della provincia con l'aeroporto, e della zona oggi più interessata dagli insediamenti logistici con quella più manifatturiera e l'hinterland;
- la pianura sud-orientale potrebbe essere interessata nel comune di Cortenuova dalla realizzazione di uno scalo merci o di un interporto che andrebbero ad incrementare in modo considerevole il traffico pesante;
- tutti i sindaci dei comuni interessati dal tracciato ed i comuni circostanti si sono espressi più volte sulla necessità di sostenere la realizzazione della strada «Nuova Cremasca» al fine di garantire maggior sicurezza stradale e riduzione delle tempistiche degli spostamenti sud-nord.

preso atto che

- la «Nuova Cremasca» (variante unica alla SP ex SS 591 «Cremasca» e SP ex SS 498 «Soncinese»), risulta già inserita tra le opere sottoposte al Ministero delle Infrastrutture e dei Tra-

Serie Ordinaria n. 33 - Lunedì 11 agosto 2025

sportivi nel gennaio 2023;

- l'opera è considerata dal Consiglio provinciale già prioritaria, assodato anche l'impegno dell'Ente testimoniato dalla redazione del DOCFAP (documento di fattibilità delle alternative progettuali) già redatto dalla Provincia di Bergamo;
- il 4 aprile 2025 il sindaco di Martinengo, a nome dei sindaci interessati, ha manifestato al presidente Fontana la richiesta dei comuni;
- il 7 aprile 2025, la Provincia di Bergamo, ha presentato ai sindaci interessati e ai consiglieri regionali il DOCFAP volto ad illustrare i tracciati alternativi all'importante opera di viabilità strategica;
- come evidenziato dal DOCFAP presentato dalla Provincia di Bergamo la «Nuova Cremasca» non presenta evidenti complessità architettoniche in merito alla sua realizzazione, a confronto con le altre infrastrutture strategiche di viabilità della provincia di Bergamo;
- il Consiglio provinciale della Provincia di Bergamo ha approvato all'unanimità una mozione che definisce la «Nuova Cremasca» (variante unica alla SP ex SS 591 «Cremasca» e SP ex SS 498 «Soncinese»), opera prioritaria ed urgente per lo sviluppo infrastrutturale strategico della viabilità della provincia di Bergamo;
- la mozione approvata chiede al presidente della Provincia di Bergamo di attivarsi nell'immediato al fine di indicare nelle sedi opportune, tra cui la Regione Lombardia e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, l'indirizzo sopra richiamato al fine del reperimento dei fondi necessari alla realizzazione dell'opera;
- la mozione approvata ha come oggetto l'inserimento della nuova infrastruttura «Nuova Cremasca» nel Piano delle opere strategiche di Regione Lombardia;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

a valutare l'inserimento dell'infrastruttura denominata «Nuova Cremasca» (variante unica alla SP ex SS 591 «Cremasca» e SP ex SS 498 «Soncinese») in occasione del prossimo aggiornamento del Piano regionale mobilità e trasporti.».

Il vice presidente: Giacomo Basaglia Cosentino
 Il consigliere segretario: Jacopo Scandella
 Il segretario dell'assemblea consiliare:
 Emanuela Pani

D.c.r. 24 luglio 2025 - n. XII/898
Ordine del giorno concernente la promozione della pianificazione territoriale congiunta mediante accordo tra enti locali

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 125, concernente «Assestamento al bilancio 2025 - 2027 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n. 58
Votanti	n. 57
Non partecipanti al voto	n. 1
Voti favorevoli	n. 55
Voti contrari	n. 1
Astenuti	n. 1

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1280 concernente la promozione della pianificazione territoriale congiunta mediante accordo tra enti locali, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
 premesso che

- la pianificazione territoriale e urbanistica rappresenta una funzione fondamentale degli enti locali, volta a garantire un uso sostenibile del suolo, la tutela del paesaggio e la razionale localizzazione delle funzioni urbane;
- la vigente normativa regionale in materia urbanistica (l.r. 12/2005) incoraggia espressamente la pianificazione in forma associata tra comuni, in particolare quelli di minori

dimensioni, prevedendo la possibilità di contributi regionali finalizzati alla redazione congiunta dei Piani di Governo del Territorio;

- l'articolo 1, comma 3-bis, e l'articolo 7, comma 3-bis, della suddetta legge pongono particolare enfasi sulla pianificazione coordinata e condivisa, riconoscendo il valore dei piani associati nella gestione integrata delle politiche territoriali, ambientali e infrastrutturali;
- l'articolo 24 della stessa legge stabilisce che la Regione può erogare contributi in conto capitale alle forme associative di comuni per la redazione di strumenti di pianificazione e per la dotazione dei necessari supporti tecnologici;
- in un'ottica di efficienza amministrativa e razionalizzazione della spesa pubblica, la redazione congiunta degli strumenti urbanistici consente una significativa ottimizzazione delle risorse economiche, tecniche e conoscitive, con benefici tangibili anche per l'ente provinciale e l'ente regionale;

considerato che

- numerosi piccoli comuni stanno avviando percorsi di pianificazione urbanistica associata, mediante la costituzione di forme associative o la sottoscrizione di protocolli d'intesa o convenzioni, in attuazione dei principi di sussidiarietà e leale collaborazione;
- è compito dell'ente regionale sostenere attivamente tali iniziative virtuose, anche mediante l'allocatione di fondi dedicati nei capitoli di bilancio destinati alla pianificazione territoriale e urbanistica;

impegna la Giunta regionale

compatibilmente con le disponibilità a bilancio,

- a prevedere uno stanziamento dedicato nel bilancio regionale, dall'interno del capitolo afferente alla pianificazione urbanistica, finalizzato al sostegno economico di forme associate tra comuni per la redazione coordinata condivisa dei Piani di Governo del Territorio (PGT);
- a valorizzare le esperienze di pianificazione associata a scala intercomunale, incentivando modelli di collaborazione tra enti locali volti a garantire una gestione integrata, sostenibile ed efficiente del territorio;
- a promuovere la diffusione di buone pratiche di pianificazione associata, anche mediante strumenti di accompagnamento tecnico e informativo rivolti ai comuni di minori dimensioni.».

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
 Il segretario dell'assemblea consiliare:
 Emanuela Pani

D.c.r. 24 luglio 2025 - n. XII/899
Ordine del giorno concernente l'incremento delle risorse regionali destinate al finanziamento dei progetti ammessi ma non finanziati nell'ambito del bando per le dotazioni tecnico-strumentali e veicoli della Polizia Locale - anno 2025

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 125, concernente «Assestamento al bilancio 2025 - 2027 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n. 58
Votanti	n. 57
Non partecipanti al voto	n. 1
Voti favorevoli	n. 54
Voti contrari	n. 2
Astenuti	n. 1

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1282 concernente l'incremento delle risorse regionali destinate al finanziamento dei progetti ammessi ma non finanziati nell'ambito del bando per le dotazioni tecnico-strumentali e veicoli della Polizia Locale - anno 2025, nel testo che così recita: